

**Comune di Cavalese - Provincia di Trento**

Via S. Sebastiano, 7 - 38033
Cavalese
Tel. 0462/237519 Fax
0462/237550
e-mail: info@comunecavalese.it



PEFC/18-21-02/51

.....

Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati
alla medesima. Data di registrazione inclusa
nella segnatura di protocollo.

Cavalese, 14 ottobre 2024

OGGETTO CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE AMM.VO", CAT. C, LIVELLO BASE. 1^ P.R. CALENDARIO PROVE, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI, CRITERI DI VALUTAZIONE.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME**TEST PRESELETTIVO**

Si comunica la non effettuazione del test preselettivo.

PROVA SCRITTA: 12 NOVEMBRE 2024 ORE 9,00 presso il "Palafiemme" sito in via F.lli Bronzetti 64 a Cavalese.

PROVA ORALE: 18 NOVEMBRE 2024 ORE 9,00 nella sala Giunta del Comune di Cavalese, in via S. Sebastiano n. 7.

Estratto dal verbale della prima seduta della commissione giudicatrice n. 1 di data 14 ottobre 2024.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri da seguire per le prove d'esame scritta e orale.

Si richiamano anzitutto i criteri generali stabiliti dai sopracitati articoli del Regolamento Organico del Personale.

La Commissione giudicatrice, accerta che il bando di concorso ha stabilito che:

- alla Prova scritta è riservato un punteggio massimo di **PUNTI 30**;
- alla Prova orale è riservato un punteggio massimo di **PUNTI 30**;
- **la votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nelle due prove;**
- per l'idoneità finale è richiesto un minimo **in entrambe le prove non inferiore a 18/30**;
- i candidati che non avranno conseguito nella prova scritta il punteggio minimo di 18/30 non saranno quindi ammessi alla prova orale;
- la non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso.

La commissione giudicatrice stabilisce che:

- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino alle prove d'esame saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale.

PROVA SCRITTA

Per la prova scritta la Commissione potrà assegnare ai candidati un punteggio massimo di **30 punti**.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta viene assegnato il tempo massimo di **120 (centoventi) minuti**. Da questo tempo sarà escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari.

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in un tema costituito da tre quesiti a risposta sintetica attinenti le materie previste nel bando.

Saranno quindi prodotti tre temi, immediatamente prima della prova scritta, costituiti da tre domande ciascuno, del cui testo dovrà essere data lettura ai candidati.

I temi verranno chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenenti i temi, il candidato sarà invitato ad estrarne una a sorte. I tre temi firmati da ciascun Commissario e dal Segretario verranno allegati al verbale. Il concorrente svolgerà il tema estratto a sorte.

Durante la prova non sarà consentito al concorrente di comunicare con alcuno verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione giudicatrice.

Alle prove è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche, smartwatches ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso. Tali strumenti elettronici dovranno essere spenti, consegnati alla Commissione all'inizio della prova assieme ad un documento di riconoscimento e saranno restituiti ai candidati quando avranno ultimato la prova ed abbandoneranno i locali in cui la stessa avrà luogo.

Inoltre non è consentito l'ausilio di alcun testo, nemmeno a contenuto esclusivamente normativo.

Non sarà consentito al candidato di allontanarsi dalla sala in cui viene svolta la prova, salvo per cause di forza maggiore.

Il candidato che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei Commissari, oppure uno di essi e il Segretario dovranno trovarsi costantemente nella sala ove avrà luogo la prova.

Ai concorrenti saranno consegnate due buste di egual colore una grande ed una piccola ed un cartoncino bianco, oltre a nr. 4 (quattro) fogli di protocollo in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario.

Senza apporvi sottoscrizioni, né altro segno che possa identificarlo, il candidato metterà i fogli portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario nella busta grande, scriverà il proprio nome e cognome e data di nascita, sul cartoncino che racchiuderà poi nella busta più piccola e porrà anche questa nella grande.

Al termine tutte le buste grandi verranno raccolte in un unico plico che sarà sigillato e firmato dai Commissari e dal Segretario.

Il plico suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione, quando si debba procedere all'esame dei vari elaborati.

PROVA ORALE

Anche per la prova orale la Commissione potrà assegnare ai candidati un punteggio massimo di **30 punti**.

La prova orale si svolgerà nella forma più libera, per dare modo di valutare a fondo la preparazione culturale e professionale dei candidati.

La prova orale avrà luogo in forma pubblica ed una durata minima, per ciascuno dei candidati, di 20 minuti.

La scelta delle domande, tra quelle preventivamente predisposte per iscritto dalla Commissione, avverrà mediante estrazione delle stesse da parte di ciascun candidato. Ogni candidato sceglierà perciò una domanda da ciascun contenitore predisposto dalla Commissione, contenente ognuno di essi domande sulla stessa materia o sugli stessi gruppi di materie comprese nel programma previsto dal bando.

I candidati dovranno argomentare sui quesiti estratti ed i Commissari interloquiranno con i candidati nel merito delle considerazioni che questi svolgeranno in ordine alle domande estratte.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione concorda conseguentemente di adottare per la valutazione della prova scritta e della prova orale i seguenti criteri ed elementi di giudizio.

Saranno considerate non valutabili le prove non svolte o comunque prive di elementi valutabili.

Gli elaborati con riferimento al contenuto saranno valutati in relazione:

- alla capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito;
- alla capacità di sviluppare nel modo più completo possibile il tema proposto, in modo coerente e schematico;
- alla capacità critica e di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto nello spazio massimo previsto 120 (centoventi) minuti e n. quattro fogli di protocollo per sviluppare tutti e tre i quesiti;
- all'attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al tema proposto, correttezza dei concetti esposti;
- alla precisione terminologica, chiarezza espositiva, sintattica e ortografica.

I giudizi dei tre commissari vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 30/30 esprimendo così il giudizio unitario sulla prova. Il candidato che non raggiungerà la votazione minima di 18/30 non sarà ammesso alla prova orale.

Per la prova orale ciascun commissario esprimerà un giudizio complessivo da 0 a 10 riferito alla media delle sue valutazioni per i criteri sottoindicati:

- a) conoscenza delle materie oggetto di esame;
- b) proprietà del linguaggio utilizzato;
- c) la correttezza e la completezza della risposta;
- d) i corretti riferimenti normativi alla legislazione sia statale che regionali e provinciale;
- e) ad ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato a ricoprire il posto a concorso.

I giudizi dei tre commissari vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 30/30, esprimendo così il giudizio unitario sulla prova.

I punteggi numerici, sia della prova scritta che orale, saranno tradotti nei seguenti giudizi e l'ordine di graduatoria sarà comunque definito dal punteggio numerico risultante anche a parità di giudizio espresso:

RANGE PUNTEGGI	GIUDIZIO
>0 <15	Prova assolutamente insufficiente, mancando completamente degli elementi principali o essendo fuori tema
>=15 <18	Prova insufficiente, mancando alcuni degli elementi principali e/o essendo parzialmente fuori tema
>=18 <21	Prova sufficiente, ma carente nel contenuto
>=21 <24	Prova discreta, corretta, abbastanza completa, ma priva di approfondimenti e/o con imprecisioni
>=24 <27	Prova buona, corretta, completa, con qualche approfondimento e/o con lievi imprecisioni
>=27 fino 30	Prova ottima, corretta, completa, con approfondimenti adeguati e priva di imprecisioni

L'idoneità nella prova scritta e nella prova orale sarà conseguita con un punteggio minimo pari ad almeno 18/30.

IDONEITÀ FINALE

Si ribadisce che è esclusa ogni compensazione tra i voti ottenuti nelle prove scritte e orale. Pertanto, i candidati che non otterranno il punteggio minimo stabilito per la prova scritta non saranno ammessi alla prova orale. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito per la prova orale comporta l'esclusione dalla graduatoria finale di merito.

Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio conseguito nelle due prove d'esame.

La pubblicazione sul sito internet, nonché all'albo telematico comunale sostituisce la comunicazione personale ai singoli candidati e ha valore di notifica.



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Raffaella Santuari

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)